SuperYacht24

Il quotidiano online del mercato superyacht

Quanto valgono in Italia refit, riparazione e rimessaggio

Nicola Capuzzo · Wednesday, September 15th, 2021

Le attività di refit, riparazione e rimessaggio consistono nella riparazione dello scafo, degli interni e di intere unità da diporto e comprende l'ordinaria manutenzione, il refit connesso alla ristrutturazione totale dell'imbarcazione e il rimessaggio e i servizi di ricovero delle unità presso strutture a terra, oltre alla necessaria movimentazione delle stesse.

Il fatturato complessivo del settore per l'anno 2020, secondo l'ultima edizione del rapporto "La Nautica in Cifre" elaborato da Ucina Confindsutria Nautica, sfiora i 275 milioni di euro (-2,91% rispetto al 2019). Trattandosi dell'erogazione di un servizio, tale fatturato è generato interamente da produzione nazionale, leggermente più sbilanciato verso unità battenti bandiera estera. In realtà la forbice tra queste due grandezze si è ridotta rispetto all'anno precedente, con una quota di fatturato più cospicua rivolta verso le imbarcazioni nazionali.

Per quanto riguarda la ripartizione tra i servizi svolti su imbarcazioni UE ed extra UE, si nota una maggiore rilevanza delle prime. Il fatturato derivante dall'erogazione di servizi su imbarcazioni italiane registra infatti una crescita dell'1,4 % circa, (tabella 3.7), che può essere in parte spiegata grazie alla crescita del rimessaggio, che si sviluppa tipicamente a livello locale su imbarcazioni di media – piccola dimensione. Invece, i ricavi relativi ad interventi effettuati su barche estere sono scesi del 6,3%.

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI ALLA NEWSLETTER GRATUITA DI SUPER YACHT 24

This entry was posted on Wednesday, September 15th, 2021 at 1:53 pm and is filed under Yards
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.